



LA SUA VOCE



"La Sua Voce" rivista bimestrale - Anno 9 - N. 5 - Ottobre/Novembre 2011 - Direttore responsabile: Silvano Confalonieri
Tariffa Regime Libero: "Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in Abbonamento Postale - 70% - DCB Roma"
Registrato dal Tribunale di Genova n. 1/2003 del 27 gennaio 2003

n. 5
Ott/Nov
2011

FEDE COSCIENZA E CONVENIENZA

La fede è una virtù teologale che inclina l'intelletto sotto l'influsso della volontà e della grazia a dare fermo assenso alle verità rivelate, fondandosi sull'autorità di Dio rivelante.

È perciò, una forza in cui è impegnato l'intelletto proprio perché si tratta di conoscere una verità e chi porta con sé il necessario e forte contributo della volontà, dal momento che

la fede non è intrinsecamente evidente e richiede per questo l'autorevole intervento della volontà che scorge l'evidenza delle ragioni ed impone di credere.

C'è da tenere rigorosamente presente che la fede, di cui parliamo, riguarda come oggetto né più né meno che Dio che è la *VERITÀ* e che è al di sopra delle forze comuni della natura, ed è un clima soprannaturale per il quale occorre la *GRAZIA* che solo Dio può darci e che, essendo necessaria, vuole darci.

La fede perciò diviene un atto libero, soprannaturale e meritorio. In conclusione *la Fede è un dono gratuito di Dio che ha bisogno di essere accettata.*

Le ragioni della Fede sono il complesso delle Verità rivelate, sia quelle che sarebbe impossibile scoprire dalla intelligenza umana, sia quelle che la ragione umana può scoprire da sé, ma che conosce meglio con la Fede.

Loggetto formale, cioè che comunemente si dice *MOTIVO* della fede, è l'autorità divina che ci si manifesta dalla *RIVELAZIONE* e ci comunica alcuni segreti di Dio. Per questo la fede è virtù tutta soprannaturale nell'oggetto come nel motivo che ci fa entrare in comunione



col pensiero divino.

Spesso la verità rivelata ci viene autenticamente proposta dalla Chiesa; questa verità si dice allora di fede cattolica, se non v'è definizione autentica della Chiesa, è *SEMPLICEMENTE DI FEDE DIVINA.*

Nulla è più fermo della adesione della fede: avendo fiducia nell'autorità divina assai più che nei vostri lumi.

Con tutta l'anima crediamo sia Verità rivelata, il che facciamo con tanta maggior sicurezza in quantoché la grazia divina viene ad agevolare e fortificare il nostro assenso.

Ecco perché l'adesione della fede è più viva e più ferma dell'adesione alle verità razionali.

Così è chiaro che *la Fede*, così spiegata, deve avere una parte importante nella nostra santificazione: facendoci partecipare al pensiero divino, ed è *il fondamento della vita soprannaturale e ci unisce intimissimamente a Dio.*

La *SEDE* sensibile e determinante è la *COSCIENZA* dove è il controllo del bene e del male, ma specificamente è dove si rivela lo Spirito Santo che risponde, rischiarà, rivela e santifica ogni sano movimento dell'anima nel compito di identificarsi con la Volontà di Dio.

Quando si è riusciti a uniformare, identificare la cosciente volontà a quella di Dio, si è in condizione certa di essere con Dio e di Dio: come Giovanni, la Maddalena, Maria di Cleofa, con la guida della Madonna che, soli, salirono il Calvario con Gesù men-

segue a pag. 2

CLARA, CHIARA COME L'ACQUA DI SORGENTE!

Tra i tanti fiori cresciuti nel giardino dell'Immacolata Fonte della Misericordia di Monte Fasce, è cresciuto un fiore particolare, Clara. Come i "piccoli" del vangelo, durante tutta la sua vita, Clara si è lasciata prendere per mano da Gesù che le ha rivelato tutto il Suo amore sotto la funzione dello Spirito Santo. Da Padre Raschi ha ereditato la gioia e l'umorismo francescano; da Giliana ha ereditato la schiettezza e la sincerità bresciana. Nei momenti gioiosi e nei momenti tristi del Santuario lei era sempre discretamente presente; una collaboratrice eccezionale per i Fondatori quando erano ancora in vita;



un sostegno per tutti noi, quando i Fondatori hanno raggiunto l'eternità.

Per tutti un'amica preziosa che ci aiutava con i suoi consigli quando c'era da prendere una decisione importante. Sempre ottimista e pacificata nel cuore, sapeva scusare e incoraggiava chiunque. Da tutti era molto amata per la sua fedeltà e semplicità.

Ovunque ha saputo portare il messaggio di un Gesù vivo e l'amore della Madre, la Vergine Maria.

Da lei molte persone hanno ricevuto una profonda formazione spirituale di cui era un autentico modello.

Clara vive ancora in mezzo a noi con il suo esempio. È sempre stato molto bello poterla incontrare, parlare con lei che era di una finissima psicologia, l'arte che sa ascoltare, elevare senza urtare, correggere senza offendere, colpire il peccato senza colpire il peccatore.

Resta ancora con noi il profumo del suo sorriso.

Lucia
Genova, 20 luglio 2011